

Troppi furti: le biciclette saranno targate contro i ladri

VIGEVANO - Il comune di Vigevano dichiara guerra ai ladri di biciclette. Lo aveva annunciato proprio Andrea Ceffa, vicesindaco ed assessore alla sicurezza del Comune di Vigevano durante l'ultimo consiglio comunale, ora dalle intenzioni sembra si sia passati ai fatti aderendo appunto al progetto bicisicura che vedrà coinvolta la polizia locale nella diffusione.

Nella pratica si tratterà di applicare una targa alla propria due ruote e di compilare un registro elettronico i cui dati verranno quindi inseriti nel Registro Italiano Bici. Il servizio BiciSicura è composto da un kit iniziale contenente il libretto, certificato appunto dal Registro Italiano Bici, e la targa, costituita da una etichetta adesiva in polipropilene trattato, indelebile ed automarcante. Per assicurare la bicicletta basterà quindi applicare la targa in una zona visibile della bicicletta, per esempio la canna, registrare i dati anagrafici del proprietario e delle caratteristiche della bici all'interno del libretto e comunicare i dati del libretto nel Registro Italiano Bici. Per farlo c'è un numero verde, un numero cellulare cui inviare sms o mms e ovviamente c'è anche un sito internet.

Il servizio BiciSicura è collegato al Registro Italiano Bici, il solo ed unico registro nazionale delle biciclette, consultabile facilmente tutti i giorni e a qualsiasi ora da tutte le Forze dell'Ordine.

Ogni qualvolta dovessero venir modificate le informazioni, per esempio la cessione o dismissione della bicicletta, il cambio di indirizzo, di numero di telefono, aggiunta di particolari alla bici, ma soprattutto in caso di furto o smarrimento, il proprietario è tenuto ad effettuare al più presto la segnalazione attraverso gli stessi canali sopra citati. In tal modo tutti gli uffici di Polizia abilitati saranno in grado di accertare la proprietà e la provenienza di qualsiasi bicicletta recuperata facendo arrivare, via "EasyTag", opportuna segnalazione di ritrovamento al legittimo proprietario.

BiciSicura, si legge sul sito del servizio, "per incoraggiare ed estendere la ricerca ed il ritrovamento delle biciclette rubate, riconosce un premio minimo di 20 euro al privato cittadino che effettuasse una segnalazione di ritrovamento".